

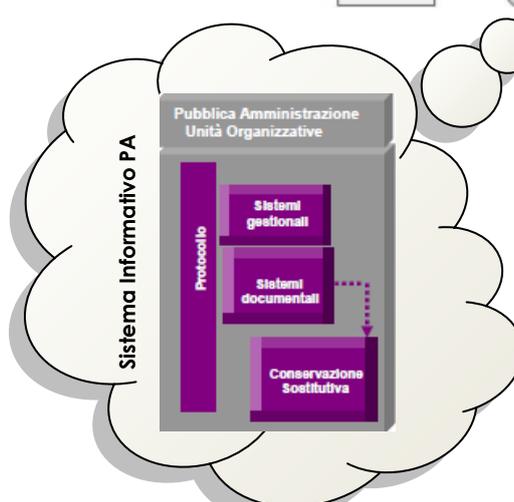
IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'introduzione della fattura elettronica è stata avviata con la Legge n. 244 del 2007, che ne ha introdotto l'obbligo, rinviando le modalità di concreta realizzazione a successivi provvedimenti attuativi che trovano applicazione con il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013 che definisce regole e modalità in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche individuando la prima scadenza obbligatoria in giugno da parte dei Ministeri, delle Agenzie fiscali e degli Enti previdenziali. *Per tutte le altre amministrazioni il recente decreto legge n. 66 del 2014, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 ha fissato, nell'articolo 25, l'avvio obbligatorio della fatturazione elettronica alla data del 31 marzo 2015.*

Si tratta di una innovazione destinata a incidere in maniera rilevante sui rapporti tra il mondo degli operatori economici e la Pubblica Amministrazione, con importanti impatti sull'organizzazione e i processi della Pubblica Amministrazione e non da ultimo sul sistema informativo della PA.



Il modello logico e i flussi di fattura elettronica definiti dal Legislatore sono illustrati nello schema seguente che rappresenta anche le relazioni con i sistemi gestionali in uso dalla PA e che nella immagine vengono racchiusi e definiti con il generico termine "Sistema Informativo PA".



In questo contesto Maggioli Informatica ha progettato e sviluppato apposite soluzioni studiate per soddisfare al meglio le nuove esigenze introdotte dall'avvio della fatturazione elettronica, che integrano e innovano le procedure informatiche direttamente interessate dal processo, con l'obiettivo di supportare e automatizzare le fasi di gestione della Fattura Elettronica (FE).

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

Maggioli ha ideato le proprie soluzioni ponendo massima attenzione agli elementi di maggior vantaggio per le pubbliche amministrazioni destinatarie e che sono di seguito sintetizzati:

- o soluzione per una completa gestione della FE
- o gestione della FE innestata sui sistemi gestionali di base sviluppati da Maggioli Informatica
- o soluzione configurabile in più contesti applicativi già esistenti.

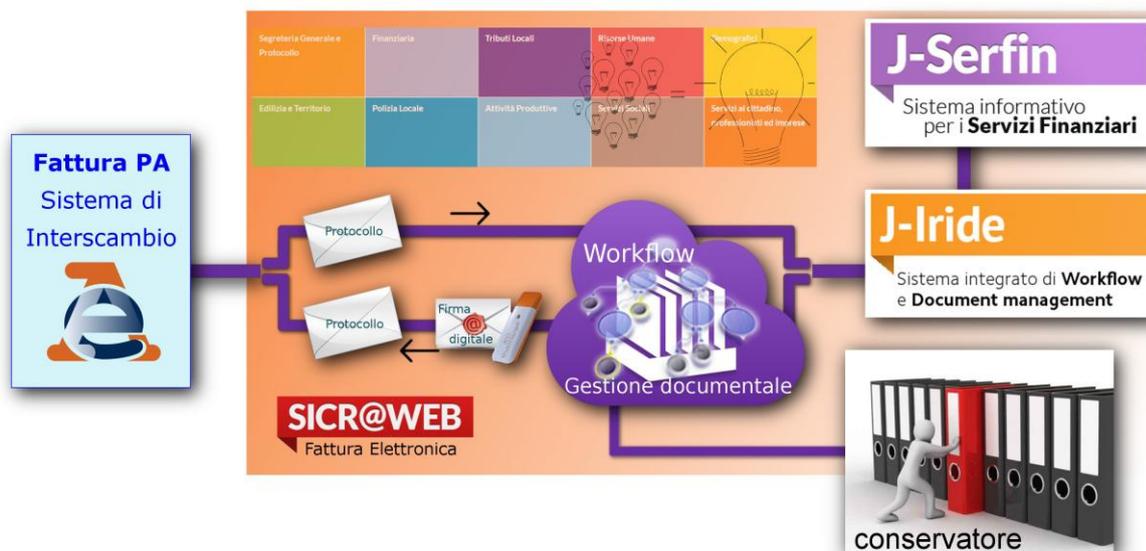
La soluzione può essere vista come una piattaforma che sfrutta funzionalità già esistenti dei sistemi di back-office interessati al processo della FE, integrate con nuove funzionalità e automatismi sviluppati ad-hoc per semplificare le attività connesse alla "lavorazione" dei documenti elettronici della FE.

Il sistema realizzato prevede un dialogo diretto con il Sistema di Interscambio (Sdl), offrendo all'Ente completa autonomia nella gestione del processo della FE e senza rendere necessaria la presenza di Intermediari della PA. Il canale di trasmissione che il sistema adotta per l'invio/ricezione dei file contenenti le FE e messaggi di ricezione/notifica sfrutta il servizio PEC, in quanto è canale di comunicazione più diffuso nelle PA fra quelli previsti dal Sdl, non prevede accreditamento preventivo verso il Sdl, facilità d'uso, ecc... .

Le funzionalità del sistema proposto supportano in modo completo le seguenti fasi del processo della FE:

- o gestione del canale PEC come canale di comunicazione con il Sistema di Interscambio
- o ricezione fatture di acquisto
- o creazione XML fatture di vendita, firma digitale e invio al Sdl
- o gestione notifiche da e verso il Sistema di Interscambio
- o invio documenti alla conservazione sostitutiva.

Il sistema orchestra le varie fasi del processo di gestione della Fattura Elettronica PA incaricandosi di instradare le richieste in modo bidirezionale tra il Sistema di Interscambio e il Sistema di Contabilità Maggioli in uso (Libra, E-serfin, Sicra, J-Serfin) sfruttando le componenti dei Sistemi Maggioli di Protocollo, Workflow e Gestione Documentale (Iride, J-Iride) che offrono la possibilità di interfacciare il Sistema di Conservazione Sostitutiva proposto dal Gruppo Maggioli.



In figura lo schema dell'architettura del sistema dal quale si evince come la soluzione per la gestione della Fattura Elettronica sia innestata sui sistemi gestionali Maggioli.

Tali scelte implementative hanno consentito di integrare il processo della FE all'interno dei processi e dei relativi sistemi gestionali amministrativo/contabili già in uso, con particolare riferimento al sistema di Protocollo Informatico, Workflow, Gestione Documentale e al sistema di Contabilità. Più esattamente qualsiasi elemento coinvolto nella gestione della Fattura Elettronica viene gestito come "elemento documentale", ovvero come oggetto che afferisce al sistema di Gestione Documentale. Questo tipo di elementi estendono il semplice file XML gestito dal Sistema di Interscambio, aggiungendo un comportamento "documentale". In questo modo l'elemento acquisisce un valore aggiunto che gli permette di essere:

- classificato
- utilizzato in uno o più iter previsti nel sistema di Workflow
- firmato digitalmente e protocollato
- assegnato a Uffici
- fascicolato
- collegato ad altri elementi documentali
- conservato a norma.

Il Sistema di FE trasforma in "elementi documentali" i documenti ricevuti ed inviati tramite Sistema di Interscambio: fatture elettroniche di acquisto e/o di vendita e le notifiche/esiti inviate e/o ricevute dal SdI (accettazioni, scarti, ecc..).

Il fatto che un "elemento documentale" possa essere utilizzato in un iter di Workflow significa che è possibile coinvolgere in qualsiasi fase della sua gestione uno o più Uffici dell'Organigramma in modo che ciascuno di essi possa concorrere alla sua visualizzazione ed essere parte attiva del processo della FE.

Il Sistema FE progettato e proposto da Maggioli Informatica opera in logica integrata con le componenti applicative dei sistemi gestionali Maggioli direttamente coinvolti nella gestione della FE, in modo da garantire all'Ente una gestione ottimale dell'intero processo della FE.

Ciclo di Fattura Passiva

L'arrivo di una FE passiva viene notificata dal Sdl sulla casella di PEC configurata sul Sistema e associata al Codice Ufficio destinatario indicato dall'Operatore Economico che ha emesso fattura. L'acquisizione della PEC da parte del Sistema avvia un processo di analisi del suo contenuto (file allegati di fattura elettronica e file dei metadati generato dal Sdl) che consente di identificare il messaggio relativo all'arrivo di un documento fattura elettronica.

Sfruttando le funzionalità per la gestione del protocollo informatico, il Sistema Maggioli permette di procedere agevolmente alla fase di "protocollazione assistita" della FE acquisita in quanto vengono proposte in automatico alcune delle informazioni presenti nel messaggio di PEC e utili al protocollo. L'azione di protocollo eseguita sulla FE acquisita dall'Ente è in grado di avviare il processo di gestione della FE in modo del tutto naturale e trasparente per l'operatore, trasformando il documento acquisito in "elemento documentale" che conserva la fattura elettronica e i metadati generati dal Sdl. La trasformazione in "elemento documentale" permette al Sistema FE di dare all'Ente il pieno controllo sulla ricezione del lotto di fatture, avviando un iter di workflow dedicato alla fase di "ricezione".



L'iter proposto per la "ricezione" della FE prevede l'analisi del flusso XML della FE, la individuazione delle fatture contenute nel lotto (fattura singola o lotto di fatture), la suddivisione dell'eventuale lotto in singole fatture e la notifica al sistema contabile delle singole fatture.

Questo iter minimale ha inizio dividendo il lotto FE in documenti singoli, ciascuno dei quali completo di metadati, e prosegue con la notifica al Sistema Contabile delle singole fatture contenute nel flusso XML. L'acquisizione delle fatture da parte del Sistema Contabile genera la registrazione automatica del documento in contabilità, a seguito di una fase di validazione dei dati acquisiti, e da' origine all'inserimento dei corrispondenti "elementi documentali", non protocollati, uno per ciascuna fattura inclusa nel lotto. In Contabilità viene quindi conservato non solo il singolo XML e i suoi metadati ma anche i riferimenti all'"elemento documentale" associato. Con questi elementi gli operatori del

Servizio Finanziario, disponendo delle funzioni per la visualizzazione in formato "leggibile" del contenuto del file XML della singola FE, sono in grado di poter verificare il documento elettronico e procedere con il processo di lavorazione della fattura o all'eventuale scarto del documento.

La soluzione è configurabile in base al numero di Uffici abilitati alla FE che ciascun Ente ha deciso di censire in IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni). Attraverso apposite tabelle di mappatura il Sistema FE consente di creare, sui singoli Sistemi gestionali, le opportune corrispondenze fra gli uffici della struttura organizzativa e il relativo Codice Univoco Ufficio assegnato dall'IPA. Tale associazione consente al Sistema FE di assegnare la fattura all'Ufficio competente, coinvolto nel processo di lavoro mediante un automatico instradamento del documento guidato da uno specifico iter definito sul Sistema di Workflow.

Come descritto in precedenza il documento FE, una volta registrato sul Sistema Contabile, è soggetto ad una esplicita fase di verifica che potrebbe prevedere il "rifiuto" del documento che tecnicamente viene eseguito generando il file XML di "Notifica di Esito Committente" che il Sistema non invia immediatamente al Sdl ma provvede a creare uno specifico "elemento documentale" collegato alla fattura oggetto di scarto e ad avviare uno specifico iter di workflow per acquisire la conferma di scarto del documento. Qualora lo scarto venga approvato, il Sistema procede all'invio della notifica al Sistema di Interscambio, previa protocollazione ed eventuale firma digitale.

Ciclo di Fattura Attiva

Il Sistema consente la gestione delle FE emesse dall'Ente verso altre Pubbliche Amministrazioni. Il ciclo della fattura attiva viene avviato dal Sistema Contabile che si incarica della creazione di un "elemento documentale" corrispondente alla fattura elettronica emessa e che allega il relativo file XML nel formato fattura elettronica. Ciascuna FE emessa dal Sistema Contabile avvia un iter definito sul Sistema di Workflow che prevede la firma digitale e la fase di protocollazione del documento e che completa il processo con l'invio al Sdl a mezzo PEC.

Conservazione sostitutiva

La soluzione proposta dal Gruppo Maggioli per la gestione della FE viene completata, qualora richiesto, dal servizio di Conservazione a norma dei documenti informatici. Il Sistema FE trasmette in automatico e in modo integrato al Sistema di conservazione Maggioli i documenti elettronici su un archivio dedicato all'Ente.

Tramite un'interfaccia web l'Ente può effettuare in modo sicuro ricerche multiple sui documenti archiviati in conservazione in base alle chiavi di ricerca definite per la classe di documenti FE.